



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Ararat, il diluvio dimenticato

Un gruppo di ricercatori della Statale scopre la genesi di una misteriosa catastrofe avvenuta a metà ottocento alle pendici del monte Ararat: un evento sismico all'origine del diluvio che ha rimodellato la geomorfologia della regione.

Milano, 1 marzo 2019 - Il **Monte Ararat** – il noto vulcano coperto dai ghiacci della **Turchia orientale** –, è il luogo dove secondo la tradizione si sarebbe incagliata l'**arca di Noè** in seguito al diluvio universale. Per tale ragione questa montagna è un luogo denso di significati simbolici per diversi popoli e per le principali religioni monoteiste. Ma se il diluvio di tradizione biblica è ben noto, una analoga catastrofe avvenuta nella stessa regione in tempi più recenti, precisamente nel **1840**, è assai meno conosciuta e rimasta anzi molto misteriosa fino a pochi mesi fa.

Lo studio di **immagini da satellite** del versante Nord Est del vulcano Ararat evidenzia la presenza di un **profondo canyon**, chiamato **Ahora Gorge**, descritto anche nei resoconti di viaggio di alcuni esploratori di fine '800 e inizio '900. Le cronache raccontano in particolare di un disastro avvenuto allo sbocco del canyon Ahora nel luglio del 1840, definito da alcuni autori tedeschi **katastrophe diluviale**. Questo diluvio provocò la distruzione di alcuni villaggi e centinaia di vittime, ma la natura, la causa e gli effetti di questo evento erano sempre rimasti poco chiari.

A portare luce sull'episodio è stato un **gruppo di ricercatori dell'Università Statale di Milano** - dei dipartimenti di Scienze della Terra "A. Desio" e di Scienze e Politiche Ambientali – che in collaborazione con l'Università di Firenze e l'Università dello Utah, hanno ricostruito per la prima volta i meccanismi alla base della catastrofe in un articolo recentemente pubblicato sulla prestigiosa rivista *Geomorphology*.

Basandosi anche su rilievi di terreno effettuati nel corso di due campagne svoltesi in collaborazione con il **Comitato Scientifico Centrale del Club Alpino Italiano**, i ricercatori dell'Università degli Studi di Milano hanno potuto ricostruire l'accaduto identificando in un evento sismico connesso a un'eruzione vulcanica laterale la causa della rapida fusione di parte della calotta glaciale del Monte Ararat, successivamente all'origine dell'imponente colata di fango e detriti lungo la gola di Ahora che ha distrutto i villaggi localizzati alla base del vulcano. Questo evento ha portato all'approfondimento della gola e alla costruzione di un enorme cono di detriti alla base del vulcano. I ricercatori hanno messo in evidenza anche la presenza di un **ghiacciaio coperto da detriti** presente sul fondovalle che si è sviluppato dopo l'evento catastrofico del 1840 e che ha rimodellato la morfologia della gola di Ahora.

La ricerca ha confermato l'importanza del **glacialismo** quale agente geomorfologico nella regione ed evidenziato la possibilità che simili eventi catastrofici possano ripetersi in futuro, rappresentando quindi tuttora un rischio per la popolazione locale. Se il diluvio biblico è un evento mitologico, la ben più recente catastrofe della Ahora Gorge oggi non è più un mistero.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO



Una immagine del Monte Ararat

Contatti:

Prof. Andrea Zerboni, Dipartimento di Scienze della Terra "A. Desio".

andrea.zerboni@unimi.it

Dott. Roberto Sergio Azzoni, Dipartimento di Scienze e Politiche Ambientali.

robertosergio.azzoni@unimi.it